

# Mosca aspetta: la Russia ha la chiave della guerra israelo-iraniana

 [controinformazione.info/mosca-aspetta-la-russia-ha-la-chiave-della-guerra-israelo-iraniana](https://controinformazione.info/mosca-aspetta-la-russia-ha-la-chiave-della-guerra-israelo-iraniana)

di Rajab Safarov

22 GIUGNO 2025

**In questi giorni il mondo osserva con trepidazione gli eventi in Medio Oriente, e non senza ragione: questi eventi potrebbero scatenare un incubo di proporzioni senza precedenti e il collasso dell'intero sistema globale.**

**L'attacco del 13 giugno ha colto l'Iran di sorpresa.** Teheran dava per scontato che Israele non avrebbe osato attaccare senza il consenso e la partecipazione diretta degli Stati Uniti, soprattutto nel contesto di negoziati attivi tra Stati Uniti e Iran. Trump rilasciava dichiarazioni entusiastiche quasi quotidianamente sull'imminente firma di un accordo storico tra i due Paesi. Gli iraniani, sebbene patologicamente diffidenti nei confronti degli Stati Uniti, iniziarono comunque a pensare a una nuova era di cooperazione americano-iraniana. Tuttavia, sono stati ingannati. **L'Iran non ha dubbi sul fatto che sia stato Trump a dare a Netanyahu il via libera per l'attacco.**

Il problema è che questa guerra è vantaggiosa sia per gli Stati Uniti che per Israele. Allo stesso tempo, il programma nucleare iraniano, ovviamente, non ha nulla a che fare con essa. Così come l'Occidente si preoccupa poco dei diritti e delle libertà degli iraniani, **piuttosto è spaventato dalla velocità del riavvicinamento di Teheran a Mosca. Pertanto, tutti gli sforzi sono volti a porre fine a ogni costo alla cooperazione dell'Iran con la Russia, e ciò è possibile solo con mezzi militari.**

Se i piani di cambio di regime in Iran, già apertamente annunciati da Israele, Stati Uniti ed Europa, venissero attuati, ciò consentirebbe agli americani di ottenere il controllo completo del Paese, comprese le sue vaste risorse energetiche. Inoltre, rendendo Teheran loro vassallo, gli Stati Uniti saranno in grado di ricattare l'intero mondo islamico – e in particolare le monarchie del Golfo Persico – costringendole a dimostrare maggiore lealtà e a pagare miliardi di dollari, poiché questo è l'unico modo per garantire la sicurezza dei loro regimi al potere.

Inoltre, sotto il controllo degli Stati Uniti, l'Iran diventerebbe molto rapidamente un serio concorrente economico e un avversario geopolitico della Russia. Un cambio di regime in Iran produrrebbe sconvolgimenti tettonici nella regione e nel mondo. I paesi dell'Asia centrale e del Grande Caucaso saranno influenzati da forze centrifughe e costretti a riorientarsi verso gli Stati Uniti. Un Iran filo-occidentale accelererà il processo di allontanamento del Kazakistan dalla Russia, il che potrebbe portare alla nascita di decine di nuove basi militari e centinaia di campi di gruppi terroristici internazionali lungo i confini con la Russia.



La domanda chiave ora è se Washington interverrà direttamente militarmente nel conflitto. La probabilità era estremamente alta: **l'intervento c'è stato.**

**Netanyahu ha messo in moto la ruota della guerra, ma questa si sarebbe esaurita presto se gli americani non fossero intervenuti. Allo stesso tempo, non c'è dubbio che i lacchè europei li sosterranno attivamente.**

Si pone la questione del ruolo e della posizione della Russia in ciò che sta accadendo. Da un lato, gli Stati Uniti ritengono che Mosca sia completamente concentrata sul Nuovo Ordine Mondiale e che non spetti al Medio Oriente decidere. Dall'altro, molti in Iran contano su un aiuto e un sostegno russi concreti, forse decisivi.

**Tuttavia, Teheran non ha ancora richiesto ufficialmente l'assistenza di Mosca.** In passato, come ha dichiarato il Presidente Putin, l'Iran si è rifiutato di acquisire sistemi di difesa missilistica russi, considerati tra i migliori al mondo. Su molte importanti questioni di cooperazione bilaterale – commerciale, economica e tecnico-militare – la Russia è solitamente l'iniziatore. Secondo il presidente russo, il nuovo accordo strategico tra Russia e Iran manca di idee di difesa, e queste sono assenti proprio perché i loro colleghi iraniani non hanno mostrato molto entusiasmo su questo tema.

**La destabilizzazione dell'Iran, e ancor più il cambio di regime politico in quel Paese, rappresenta una minaccia fondamentale per gli interessi strategici della Russia.** Mosca è pronta a valutare diverse opzioni che contribuiscano a fermare la diffusione della crisi. In questa situazione, tutte le opzioni sono valide. **Tuttavia, la Russia, a differenza degli Stati Uniti, dei suoi vassalli europei e di Israele, agisce sempre rigorosamente nel quadro del diritto internazionale e in conformità con i trattati bilaterali.**

**Ecco perché aspettiamo con urgenza il presidente Peseshkian a Mosca.**

Fonte: [Reseaul International.net](http://ReseaulInternational.net)

Traduzione: Luciano Lago